Novamont S.P.A.

Via G. Fauser, 8

28100 Novara (NO)

Spett. le Amministrazione

Novara, 24/03/2014

Oggetto: Comunicazione relativa alla qualità e resistenza dei sacchetti compostabili per la raccolta del rifiuto organico.

La raccolta differenziata della frazione organica, solo 10 anni fa considerata servizio troppo oneroso che i cittadini non avrebbero mai accettato, è ormai diventata il perno sulla quale vengono progettati i sistemi di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani per ottenere economicità e elevati livelli quali-quantitativi di frazioni d'avviare a recupero.

Il sacchetto compostabile in Mater-Bi (**Marchio registrato Novamont SpA**) certificato UNI 13432 è stato sin dalle prime esperienze uno strumento che ha consentito di ottenere elevati livelli d'intercettazione e di qualità del materiale raccolto, consentendo di ridurre al minimo gli scarti negli impianti di compostaggio.

Al riguardo si desidera segnalare come negli ultimi tempi si assista alla crescente e preoccupante presenza sul mercato di sacchi per la raccolta del rifiuto organico non dotati dei requisiti di compostabilità richiesti espressamente dalla legge italiana.

Riteniamo quindi utile richiamare la vostra cortese attenzione su alcuni aspetti fondamentali nella scelta di prodotto conforme ai parametri normativi vigenti nonché dotato di idonee caratteristiche prestazionali:

a) **L'art. 182-ter. (Rifiuti organici) comma 1 D.Lgs 206/06,inserito dal D.Lgs 205/10recita:**

   "La raccolta separata dei rifiuti organici deve essere effettuata con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432-2002."

Ossia la raccolta differenziata dei rifiuti organici non può essere effettuata con normali sacchetti in plastica oppure con sacchetti in plastica semplicemente degradabili ma non compostabili secondo la norma UNI EN 13432-2002 .

b) La sicurezza di acquistare sacchetti certificati compostabili – che rispettino dunque lo standard UNI EN 13432 previsto per legge- può essere verificata chiedendo che i sacchi siano certificati ad esempio riportando uno o più dei seguenti marchi:

c) La resistenza meccanica dei sacchetti biodegradabili può essere garantita dal rispetto dello standard **UNI 11451 (Sacchi biodegradabili e compostabili per la raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani. Tipi, requisiti e metodi di prova).**
A maggior tutela dell'utenza da voi amministrata è pertanto possibile, nonché consigliabile, in sede di gara e di consegna dei lotti, richiedere il certificato di conformità a tale standard rilasciato da un laboratorio accreditato .

d) Infine, in sede di gara, è anche possibile valutare la correttezza delle quantità consegnate dai produttori, richiedendo la dichiarazione della grammatura (g/mq) dei sacchetti. Con questo dato, e conoscendo le dimensioni del sacchetto, si può infatti ricavare il peso del sacchetto.
Per vostra comodità, si riporta di seguito un esempio di formula utilizzabile per i sacchetti bocca aperta:

(larghezza x altezza) x 2 x grammatura = peso sacchetto

Ad esempio: sacchetto da 10 lt, 42 cm x 42 cm, con grammatura 20 gr/mq
(0,42 m x 0,42 m) x 2 x 20 gr/mq = 7,06 gr

Ci permettiamo da ultimo di ricordare che la presenza sul sacchetto del marchio Mater-Bi concesso in licenza solo a trasformatori selezionati, che si impegnano a produrre manufatti rispettando severe specifiche tecniche, permette di riconoscere sia un prodotto biodegradabile e compostabile che il rispetto degli standard di resistenza meccanica . E' così possibile ottenere una raccolta di qualità della frazione organica dei rifiuti.

Per maggiori informazioni potete visitare il sito www.materbi.com

Cordiali saluti

Direzione commerciale

Novamont SPA